

Bibbia per bambini  
presenta

# Giona e il grande Pesce



Scritta da: Edward Hughes

Illustrata da: Jonathan Hay  
Alastair Paterson

Adattata da: Mary-Anne S.

Tradotta da: Deborah Noffke, Achim Noffke

Prodotta da: Bible for Children  
[www.M1914.org](http://www.M1914.org)

©2023 Bible for Children, Inc.

Licenza: É consentita la stampa e la riproduzione dei testi;  
vietata la vendita.



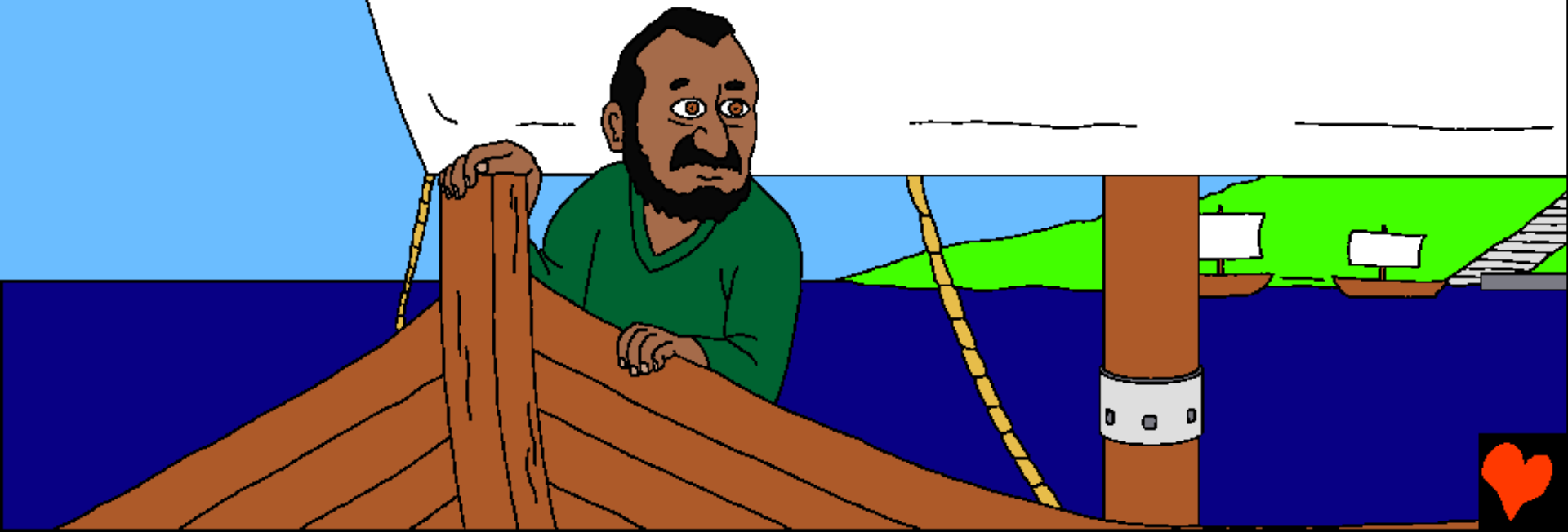
Molti anni fa, un uomo di nome Giona viveva nella terra di Israele. Un giorno, Dio gli disse di andare a Ninive, la più grande e forte città del mondo.



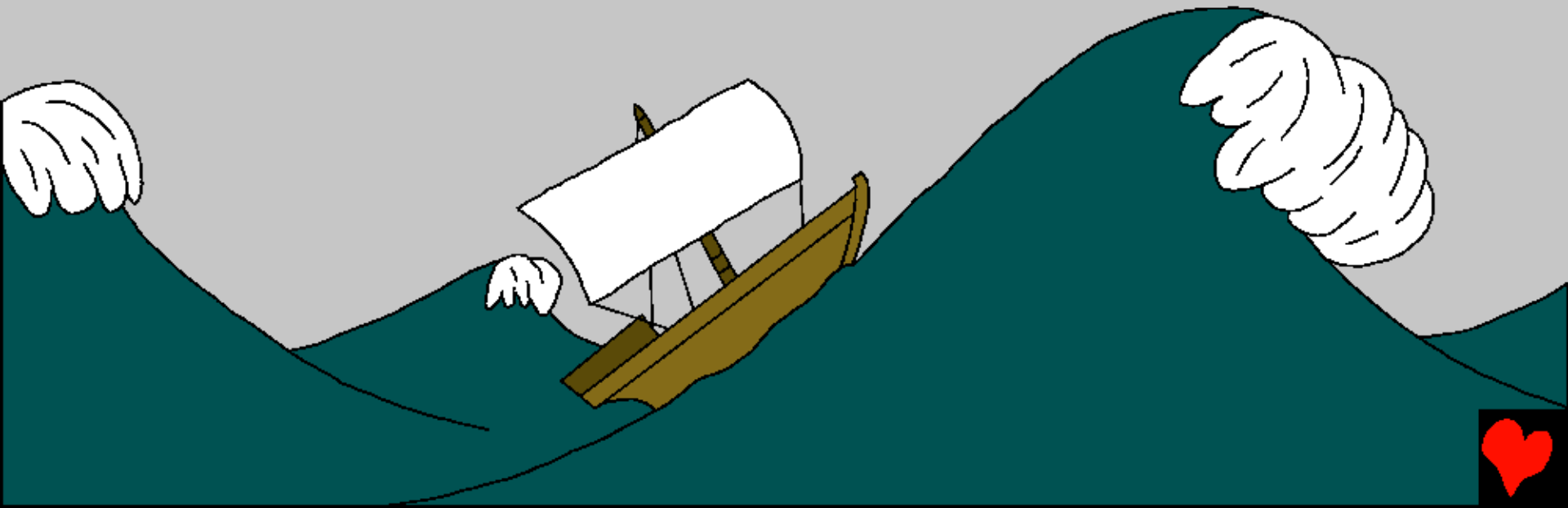
Giona doveva avvisare tutte le  
persone che vivevano lì, che Dio  
sapeva dei loro molti peccati.



Giona disobbedì a Dio. Invece di andare a Ninive, Giona salì su una nave e si diresse nella direzione opposta, verso un posto chiamato Tarsis.



Il Signore Dio mandò un forte vento sul mare. Ci fu una grande tempesta! I marinai temevano che la nave si sarebbe potuta danneggiare ed affondare.



La tempesta divenne sempre più forte.  
Terrorizzati, i marinai pregarono i loro dei e  
gettarono in mare il carico per rendere la nave più  
leggera. Ma tutto questo non aiutò.



Giona era l'unica persona a bordo che non stava pregando. Al contrario, era nella stiva e sembrava addormentato. Il capitano della nave lo trovò.  
"Cosa stai facendo, dormi? Alzati! Prega il tuo Dio! Forse Dio penserà a noi così da non venire distrutti."





Presto, i marinai capirono che i loro problemi avevano a che fare con Giona. Lui gli disse che stava scappando dal Signore. Chiesero, "Cosa dovremmo fare con te, così che il mare si calmi per noi?"

"Prendetemi e buttatemi in mare," Giona rispose.

"Perché sono sicuro che è colpa mia se questa forte tempesta si abbatte su di voi."



I marinai non  
volevano buttare  
Giona fuori bordo.  
Così remarono  
forte per portare  
la nave a terra.  
Ma non riuscirono.  
C'era solo una  
cosa da fare!



Dopo aver chiesto perdono, i marinai tirarono su Giona e lo buttarono fuori bordo.

Mentre Giona scompariva tra le onde, il mare si calmò e il vento si fermò. Il repentino cambiamento nel tempo spaventò i marinai ancora più della tempesta. Sicuramente sapevano che solo Dio avrebbe potuto fare una cosa del genere. Tra la paura e la meraviglia, pregarono il Signore.



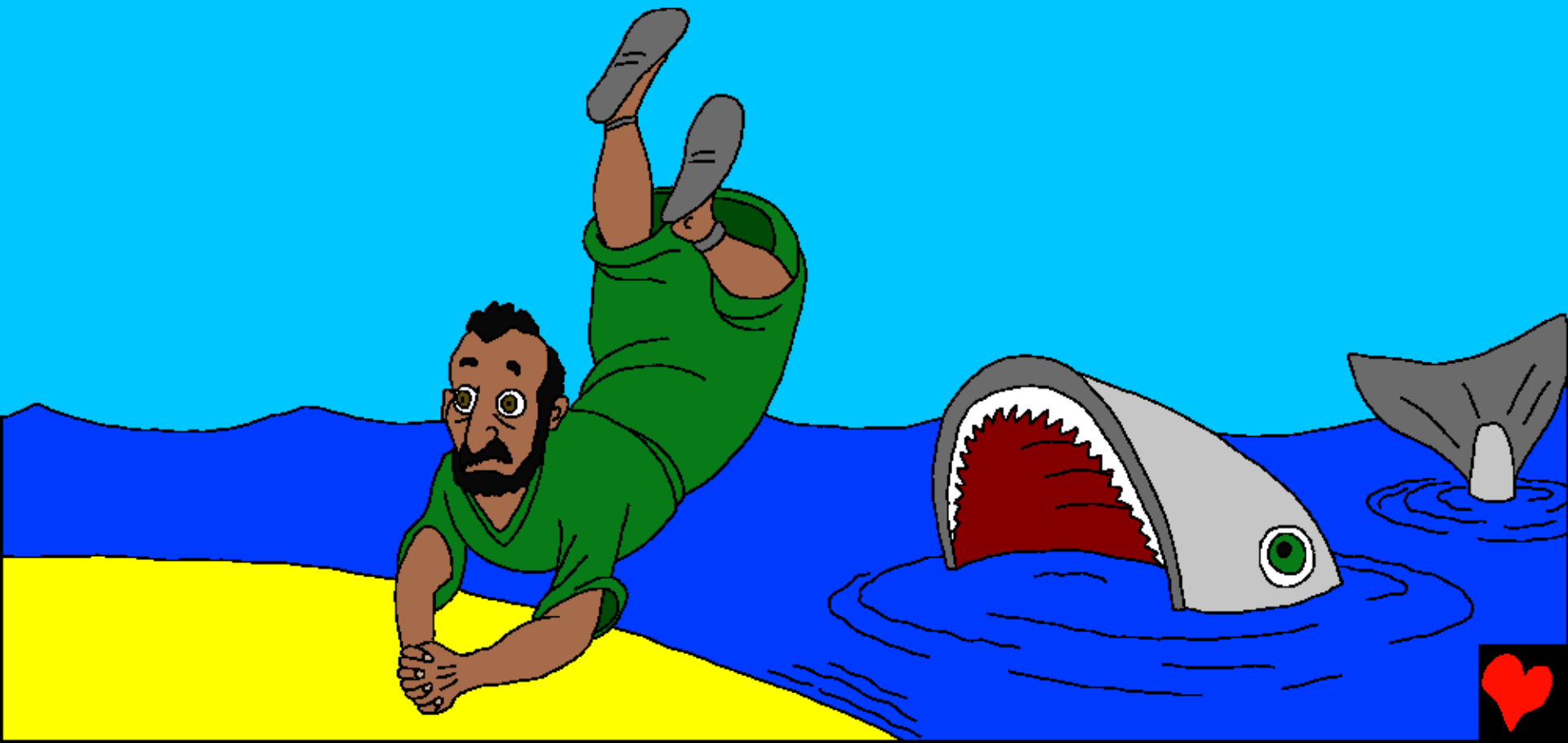
Nel frattempo, il  
messaggero  
disobbediente ebbe  
una grande sorpresa.  
Mentre affondava  
impotente, sapeva  
che niente lo avrebbe  
potuto salvare  
dall'affogare. E, per  
quanto lo riguardava,  
sarebbe anche  
affogato, ma Dio  
aveva altri piani.



Il Signore aveva preparato un grande pesce che doveva inghiottire Giona. Il pesce arrivò proprio al momento giusto! Un sol boccone e Giona non era più nel mare ma nella pancia del pesce. Giona rimase dentro al pesce per tre giorni. Ebbe molto tempo per pensare e pregare.



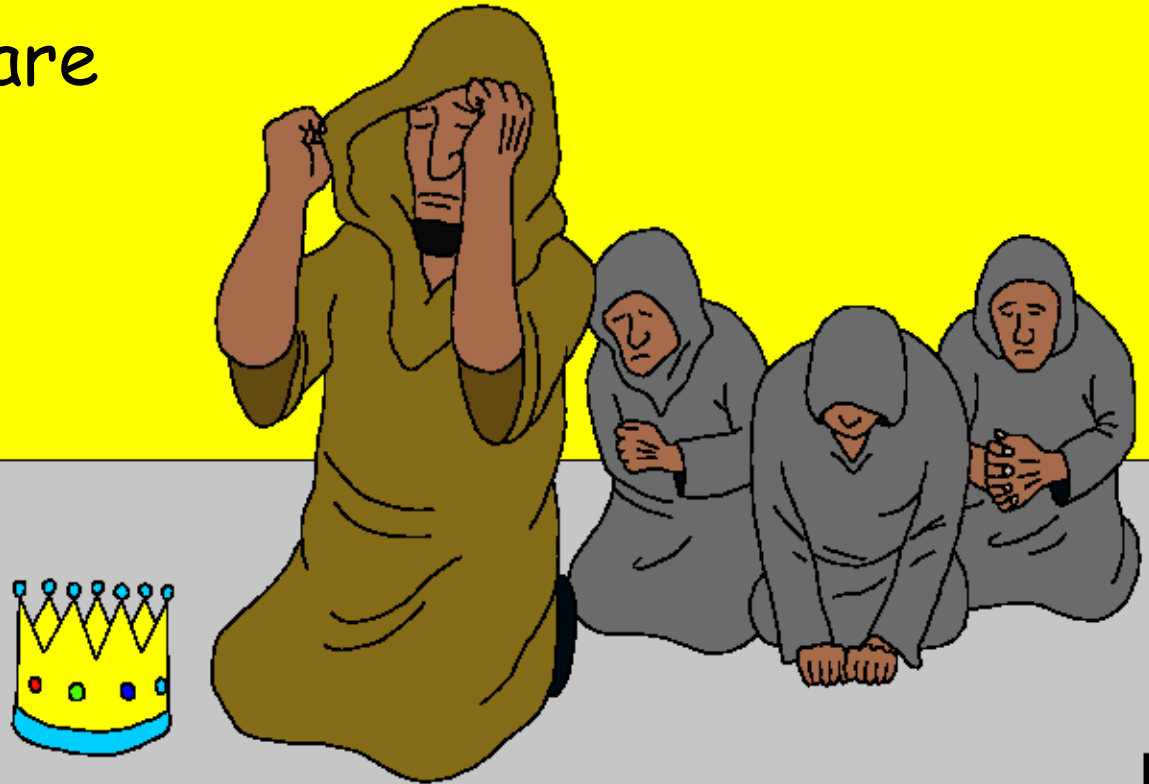
Tre giorni dopo, Giona finalmente promise che avrebbe obbedito a Dio. Immediatamente Dio parlò al pesce e lui vomitò Giona sulla spiaggia.



Ancora una volta, Dio disse a Giona di andare a Ninive e predicare la parola di Dio. Questa volta Giona andò! Entrò nella città gridando, "In quaranta giorni Ninive cadrà."



Le persone di Ninive credettero alla parola di Dio. Non mangiarono più e si vestirono solo di tela di sacco, per far vedere a Dio che erano pentiti dei loro peccati. Perfino il re si rese umile davanti a Dio. Comandò a tutte le persone di allontanarsi dalla loro vita peccaminosa e violenta e di pregare Dio di perdonarli.





E Dio li perdonò! Sicuramente fu un bellissimo e felicissimo giorno a Ninive, quando le persone capirono che Dio li aveva perdonati...Ma una Persona era molto arrabbiata. Giona!





Perché Giona era arrabbiato? Disse a Dio, "So che sei un Dio di grazia e misericordioso, che non si arrabbia facilmente e di grande gentilezza." In altre parole, Giona sapeva che Dio perdona sempre chi è dispiaciuto per i propri peccati e obbedisce alla parola di Dio. Ma sembrava che a Giona non piacesse le persone di Ninive. Non voleva che fossero perdonate.



Giona era così arrabbiato con Dio che disse, "Predi la mia vita; perché la morte è per me meglio della vita."



Giona si sedette fuori dalla città, aspettando di vedere quello che Dio avrebbe fatto. Il Signore Dio preparò una pianta con grandi foglie. Crebbe velocemente e fece ombra a Giona dal caldo della giornata.

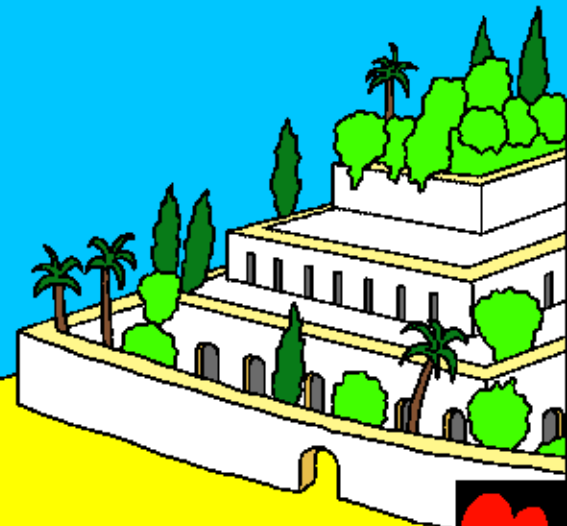


Il mattino dopo, Dio mandò un verme che uccise la pianta. Poi, il Signore preparò un vento caldo e forte che soffiò su Giona fino a che lui non pensò che sarebbe morto. Tutto questo fece arrabbiare Giona ancora di più.



Poi il Signore disse a Giona, "Hai qualche motivo per essere arrabbiato? Hai avuto pietà per la vite per cui non lavoravi e che non hai fatto crescere tu.

È cresciuta in una notte ed è morta in una notte.



Perché non avrei dovuto avere pietà di Ninive, che è una grande città, con i suoi migliaia di abitanti?"



# Giona e il grande Pesce

una storia tratta dalla Parola di Dio,  
la Bibbia,

Si trova in

Giona

"L'accesso alla tua Parola ci dà luce."  
Salmo 119:130





Fine



Questa storia della Bibbia ci parla del Dio meraviglioso che ci ha creati e che desidera che Lo conosciamo.

Dio sa che abbiamo commesso cose sbagliate che Lui chiama "peccati". La punizione per il peccato é la morte, ma Dio ci ama cosí tanto che ha mandato il Suo unigenito Figlio, *Gesú*, a morire sulla croce e a ricevere la punizione dei peccati al posto nostro. Poi *Gesú* é ritornato in vita ed é asceso al Cielo, la Sua casa dalla quale era venuto. Se credi in *Gesú* e Gli chiedi di perdonare i tuoi peccati, Lui lo fará! Verrá a vivere in te e tu sarai con Lui per il resto dell'eternitá!

Se vuoi abbandonare i tuoi peccati parla con Dio e digli:

"Caro Dio, io credo che *Gesú* é morto per i miei peccati e che adesso é vivente. Ti prego di entrare nella mia vita e di perdonare i miei peccati, cosí che posso avere una nuova vita ora e trascorrere il resto dell'eternitá con te.

Aiutami a vivere come un tuo figlio. Amen".

Leggi la Bibbia e parla con Dio ogni giorno. *Giovanni 3:16*

